

Procedure amministrative e requisiti relativi all'Italian Input List

Versione 003, 1 luglio 2025

Indice

1. Introduzione.....	2
1.1 Informazioni sull'Italian Input List.....	2
2. Sintesi del processo di registrazione.....	3
2.1 Tappe per la prima registrazione.....	3
2.2 Tappe per il rinnovo dell'inserimento nell'Italian Input List.....	4
3. Rapporto tra le aziende e FiBL.....	5
3.1 Differenza tra distributori ed altre aziende	5
3.2 Contratto commerciale generale	7
3.3 Iscrizione dell'azienda (solo per distributori)	7
3.4 Impegno di riservatezza (per tutte le aziende)	7
4. Registrazione e valutazione del prodotto.....	8
4.1 Registrazione del prodotto.....	8
4.1.1 <i>Procedura da rispettare da parte delle aziende che possiedono informazioni dettagliate sulla composizione e la fabbricazione del prodotto</i>	<i>9</i>
4.1.2 <i>Procedura da rispettare da parte delle aziende che non possiedono informazioni dettagliate sulla composizione e la fabbricazione del prodotto</i>	<i>10</i>
4.2 La procedura di valutazione del prodotto.....	10
4.2.1 <i>Inserimento dei prodotti conformi nell'Italian Input List.....</i>	<i>11</i>
4.2.2 <i>Rigetto</i>	<i>11</i>
4.2.3 <i>Rivalutazione del prodotto in seguito alla modifica dei criteri di ammissione.....</i>	<i>12</i>
4.3 Il ciclo di valutazione	12
4.4 Garanzia di qualità.....	13
4.5 Procedimento da seguire se le caratteristiche di un prodotto elencato nell'Italian Input list cambiano.....	13
4.5.1 <i>Modifiche di natura amministrativa.....</i>	<i>14</i>
4.5.2 <i>Modifiche della composizione del prodotto, del processo di fabbricazione o della conformità alla legislazione pertinente.....</i>	<i>14</i>
5. Validità della valutazione e durata dell'inserimento nell'elenco.....	14
5.1 Timelines	14
5.2 Validità del primo inserimento	15
5.3 Dettagli del layout dell'elenco	15
5.4 Rinnovo dell'inserimento	15
5.5 Cancellazione dell'inserimento da parte dell'azienda.....	16
6. Spese.....	17
6.1 Spese di valutazione	17
6.2 Spese per il rinnovo.....	17
6.3 Alcuni costi aggiuntivi.....	18

I. Introduzione

Il presente documento è una guida sugli aspetti amministrativi relativi alla registrazione dei prodotti nell'Italian Input List. Il documento è disponibile sul sito web mezzi-tecnici-bio.it che sarà aggiornato quando necessario. Si prega di consultare sempre la versione più recente, pubblicata sul sito web, che è l'unica versione valida.

I.1 Informazioni sull'Italian Input List

L'Italian Input List è un registro pubblico online che elenca i mezzi tecnici che possono essere utilizzati dagli agricoltori biologici certificati in Italia. L'Italian Input List è il risultato di una valutazione approfondita di prodotti commerciali rispetto alla loro conformità alla legislazione cogente e ad ulteriori requisiti richiesti. L'Italian Input List fa parte di una serie di Input Lists nazionali che sono unite sotto il cappello dell'European Input List. Come l'European Input list anche l'Italian Input List è uno standard privato. Esso è basato non solo sulla legislazione cogente, ma anche su requisiti aggiuntivi definiti da FederBio a nome del settore biologico italiano. Per maggiori informazioni, si prega di visitare il sito [dell'Italian Input List](http://www.feder.bio).

Contatti per gli agricoltori biologici italiani

Gli agricoltori biologici italiani che hanno delle domande relative all'Italian Input List sono pregati di contattare FederBio. Le richieste possono essere fatte in italiano.

Indirizzo: Federbio, Piazza dei Martiri 1, 40121 Bologna. Ulteriori informazioni e contatti sono riportati sul sito web di <http://www.feder.bio>

Contatti per le aziende produttrici e/o venditrici

I produttori / venditori di mezzi tecnici che hanno delle domande relative all'Italian Input List sono pregati di consultare il sito web dell'Italian Input List o di rivolgersi direttamente al FiBL. Le richieste possono essere fatte in inglese, tedesco o italiano.

Indirizzo: FiBL, Ackerstrasse 113, 5070 Frick (CH). Ulteriori informazioni e contatti sono riportati sul sito web [dell'Italian Input List](http://www.feder.bio).

2. Sintesi del processo di registrazione

2.1 Tappe per la prima registrazione

Il grafico 1 visualizza le fasi amministrative principali coinvolte nel processo di valutazione di un prodotto.



Figura 1: Fasi amministrative principali specificati nella tabella del capitolo 4.

La tabella seguente fornisce inoltre una sintesi più dettagliata delle singole tappe del processo amministrativo e di valutazione. Spiegazioni più dettagliate sono riportate nei capitoli 3-6.

Tappe per la prima registrazione		Dettagli
Step 1	Iscrizione dell'azienda: L'azienda (vedi punto 3.3) si iscrive al FiBL compilando e inviando il modulo d'iscrizione. Se opportuno, le aziende possono inoltre firmare un impegno di riservatezza compilando e inviando il modulo dedicato.	Vedi i capitoli 3.3 e 3.4
Step 2	Domanda di registrazione: L'azienda trasmette tutte le informazioni richieste relative al prodotto.	Vedi capitolo 4.1
Step 3	Valutazione del prodotto: FiBL valuta la composizione del prodotto e tutte le altre informazioni relative al prodotto.	Vedi capitolo 4.2
Step 3 A	Documenti aggiuntivi: A seconda della tipologia del prodotto e della valutazione del rischio, FiBL potrà richiedere al candidato di fornire dei documenti aggiuntivi. La valutazione sarà completata solo quando tutti i documenti richiesti sono stati ricevuti da FiBL.	Vedi capitolo 4.2
Step 4	Garanzia della qualità	Vedi capitolo 4.4.
Step 5	Decisione sull'inserimento nell'Italian Input List: FiBL prende una decisione sulla conformità del prodotto relativi relativamente ai criteri di ammissione.	Vedi capitolo 4.2

Tappe per la prima registrazione		Dettagli
Step 5 A	Inserimento: Al termine di ogni turno di valutazione, tutti i prodotti che sono risultati conformi ai criteri di ammissione sono inseriti nell'Italian Input List.	Vedi capitolo 4.2
Step 5 B	Rigetto: Nel caso in cui il prodotto sia risultato non conforme ai criteri previsti, l'azienda riceverà una lettera di rigetto, indicando i motivi principali per cui il prodotto è considerato non conforme. Se l'azienda non concorda con la decisione di FiBL, essa può presentare un reclamo. FiBL riesaminerà il prodotto e fornirà un feedback all'azienda. In tale eventualità, il prodotto viene rivalutato come descritto nel punto 5. Se le inadempienze segnalate nella lettera di rigetto sono state sanate, (o se la legislazione pertinente è stata modificata), il prodotto potrà essere nuovamente inviato per la valutazione.	Vedi capitolo 4.2
Step 6	Pagamento delle spese: FiBL rilascia una fattura per il pagamento delle spese di valutazione.	Vedi capitoli 4.2 e 6.1

Tabella 1: Sintesi dettagliata delle singole tappe del processo amministrativo e di valutazione.

2.2 Tappe per il rinnovo dell'inserimento nell'Italian Input List

Il grafico 2 visualizza le principali tappe amministrative da proseguire per il rinnovo di un prodotto già incluso nell'Italian Input List.



Figura 2: Tappe principali per il rinnovo.

Tappe del processo di rinnovo		Dettagli
Step 1	Richiesta di rinnovo: Una volta all'anno, FiBL richiederà all'azienda se vuole rinnovare l'inserimento del prodotto/ dei prodotti nell'Italian Input List per l'anno successivo.	Vedi capitolo 5.5
Step 2	Risposta alla richiesta di rinnovo: Le aziende sono tenute a compilare il modulo di rinnovo e a pagare la fattura. In seguito devono inviare a FiBL i moduli di rinnovo compilati.	Vedi capitolo 5.5

Step 2A	Registro fertilizzanti SIAN: Per i fertilizzanti, ammendanti, biostimolanti e prodotti associati, le aziende sono tenute ad aggiornare l'iscrizione al registro dei fertilizzanti SIAN. La conferma di tale aggiornamento presso il SIAN deve essere inviata al FiBL insieme ai moduli di rinnovo.	Vedi capitolo 5.4
Step 3	Garanzia della qualità	Vedi capitolo 4.4
Step 4	Una volta che FiBL ha ricevuto e valutato tutti i documenti necessari per il rinnovo, il prodotto sarà inserito nell'Italian Input List per un altro anno.	
Step 5	Pagamento delle spese: FiBL rilascia una fattura per il pagamento delle spese di rinnovo.	Vedi capitolo 4.2 e 6.1

Tabella 2: Sintesi dettagliata delle singole tappe del processo di rinnovo.

3. Rapporto tra le aziende e FiBL

3.1 Differenza tra distributori ed altre aziende

Poiché l'Italian Input List è destinato ai produttori biologici, la banca dati indica, per ogni prodotto registrato, dove può essere acquistato dagli utenti finali (agricoltori, giardinieri, ecc.). Le aziende che vendono il prodotto agli utenti finali in questa linea guida saranno chiamate "distributori". Anche i fabbricanti di mezzi tecnici possono essere considerati distributori se essi vendono il prodotto agli utenti finali in Italia.

Si applicano le seguenti regole generali

- Tutti i distributori sono tenuti a iscrivere la propria azienda presso FiBL, in modo che le domande di registrazione dei loro prodotti possano essere gestite e inserite nella banca dati dell'Italian Input List.
- Le aziende che non vendono i loro prodotti agli utenti finali ma piuttosto a operatori commerciali, rappresentanti autorizzati o importatori, normalmente non sono ammessi a iscriversi come distributori presso FiBL. Una deroga può essere concessa da FiBL su base individuale, a condizione che l'azienda possa dimostrare una stretta appartenenza al mercato italiano dei mezzi tecnici o che il prodotto possa essere identificato dall'acquirente in maniera distintiva: per esempio se il nome del fabbricante fosse indicato sull'etichetta del prodotto.
- Le aziende (aziende fabbricanti, operatori commerciali, rappresentanti autorizzati ecc.) che non possono iscriversi presso FiBL, ad esempio perché non distribuiscono il prodotto in Italia, possono lo stesso contattare FiBL per fornire dati tecnici su un prodotto. In questo caso FiBL si impegna a sottoscrivere un impegno di riservatezza.

- Il primo contatto tra FiBL e il fabbricante, il rappresentante autorizzato o simile, deve essere stabilito dal candidato che trasmette la domanda, mentre ogni ulteriore interscambio sui dettagli relativi al prodotto sarà effettuato esclusivamente tra FiBL e il fabbricante o il rappresentante autorizzato dell'azienda.

Ricordiamo che le aziende che non possono essere iscritte come distributori possono comunque firmare un impegno di riservatezza con il FiBL, qualora debbano fornire informazioni tecniche su un prodotto (per i dettagli, si veda il capitolo 3.4).

In questa linea guida, i distributori e le altre aziende (fabbricanti, rappresentanti autorizzati e importatori) sono denominati collettivamente "aziende". La tabella seguente è una breve sintesi dei ruoli assegnati ai distributori e alle altre aziende. **Nota:** Se un'azienda è sia fabbricante che distributore, vengono applicate le specifiche per i distributori.

Attività	Distributori	Fabbricanti che non distribuiscono il prodotto, rappresentanti autorizzati, importatori
Iscrizione come distributore?	sì	no*
Presenti nell'Italian Input List?	sì	no*
Devono sostenere delle spese?	sì	no*
Soggetti a rapporti amministrativi con il FiBL, compreso il rinnovo annuale?	sì	no*
Devono inviare la domanda di registrazione?	sì	no*
Devono sottoscrivere il contratto commerciale generale?	sì	sì
Devono sottoscrivere l'impegno di riservatezza?	sì, ove necessario	sì, ove necessario
Devono fornire dati riservati (composizione / fabbricazione ecc.)?	sì, ove necessario	sì, se il distributore del prodotto non conosce i dettagli necessari

Tabella 3: Breve sintesi dei ruoli assegnati ai distributori e alle altre aziende

3.2 Contratto commerciale generale

Il contratto commerciale generale specifica i diritti e gli obblighi delle aziende in rapporto con il FiBL. Al momento della loro iscrizione e/o della registrazione/ richiesta di valutazione di un prodotto, le aziende accettano tale contratto che FiBL ha stabilito rispetto all'European Input List. Il contratto commerciale generale è pubblicato sul sito web [dell'European Input List](#), e oltre ai normali adempimenti delle parti specifica quanto segue:

- FiBL è l'unico punto di contatto per tutte le aziende rispetto all'Italian Input List.
- Tutta la corrispondenza tra il FiBL e le aziende verrà effettuata in italiano, inglese o tedesco. Inoltre tutti i documenti devono essere presentati in una delle lingue sopra indicate.
- Le aziende sono tenute a fornire informazioni complete e veritiere sui propri prodotti. In caso di grave violazione di questo principio, FiBL si riserva il diritto di sospendere la collaborazione con l'azienda e di rimuovere tutti i suoi prodotti dall'Italian Input List.

3.3 Iscrizione dell'azienda (solo per distributori)

Come sopra indicato, solo i distributori possono iscriversi all'Italian Input List. L'iscrizione da parte dei distributori deve essere effettuata come segue:

- Scaricare il modulo d'iscrizione dal sito web [dell'Italian Input List](#).
- Compilare il modulo (dati aziendali) per via elettronica.
- Stampare e firmare o, alternativamente, aggiungere la firma digitale.
- Scannerizzare e inviare il modulo firmato al FiBL via e-mail. L'indirizzo e-mail è indicato sul sito web dell'Italian Input List.

Nota: Si prega di non inviare i documenti tramite posta. I distributori che gestiscono numerosi punti vendita (rivenditori, consorzi agrari, cooperative agricole, ecc.) sono invitati a contattare FiBL in anticipo per chiedere indicazioni su come iscriversi.

3.4 Impegno di riservatezza (per tutte le aziende)

Tutte le aziende che forniscono informazioni riservate FiBL (distributori, fabbricanti, rappresentanti autorizzati o importatori) possono richiedere un [impegno di riservatezza](#). L'impegno di riservatezza verrà stabilito tra le parti, il FiBL e l'azienda che fornisce informazioni confidenziali relative ai prodotti. Tale impegno copre lo scambio di informazioni riservate per un numero illimitato di prodotti dell'azienda e quindi non deve essere rinnovato per i nuovi prodotti che sono o saranno inviati per la valutazione.

In particolare, l'impegno di riservatezza garantisce le condizioni di segretezza che FiBL applicherà a tutte le informazioni coperte dall'accordo. Inoltre FiBL confermerà il ricevimento delle informazioni per ogni prodotto.

Nota: in alcuni casi FiBL può richiedere l'assistenza di un consulente esterno con specifiche conoscenze tecniche e generali relative al settore italiano dei mezzi tecnici per il biologico, di seguito chiamato "esperto nazionale". Tali esperti nazionali sono vincolati alla riservatezza da un'apposito impegno di riservatezza stabilito tra l'esperto nazionale e FiBL, e devono quindi rispettare le stesse condizioni di segretezza in relazione alle informazioni sui prodotti, come indicato da FiBL nel proprio modulo.

L'impegno di riservatezza sarà effettuato come segue:

- Scaricare il modulo "[Secrecy undertaking](#)" (disponibile solo in inglese) dal sito web dell'Italian Input List.
- Compilare il modulo (dati aziendali) per via elettronica.
- Stampare e firmare o, alternativamente, aggiungere la firma digitale
- Scannerizzare e inviare il modulo firmato al FiBL via e-mail. L'indirizzo e-mail è indicato sul sito web dell'Italian Input List.
- Dopo la sottoscrizione FiBL invierà l'impegno di riservatezza all'azienda.

Le aziende che preferiscono inviare il documento tramite posta dovrebbero inviare FiBL due copie compilate e firmate. FiBL ne trattiene una e restituirà per posta la seconda copia del documento firmato. **Nota:** Si segnala che per tale procedura ci potranno essere ritardi a causa dei servizi postali.

4. Registrazione e valutazione del prodotto

4.1 Registrazione del prodotto

Solo le aziende iscritte come distributori (vedi punto 3.3) possono registrare i loro prodotti per la valutazione. Non saranno accettate le domande di registrazione da parte di aziende non ancora iscritte a FiBL. La procedura di registrazione per le aziende che conoscono l'intera composizione/processo di produzione differisce dalla procedura di registrazione per le aziende che non conoscono l'intera composizione del loro prodotto. La differenza viene spiegata nei seguenti paragrafi 4.1.1.1. e 4.1.2 e nella figura no. 3.

A) Il richiedente conosce la composizione completa del prodotto



B) Il richiedente non conosce la composizione completa del prodotto

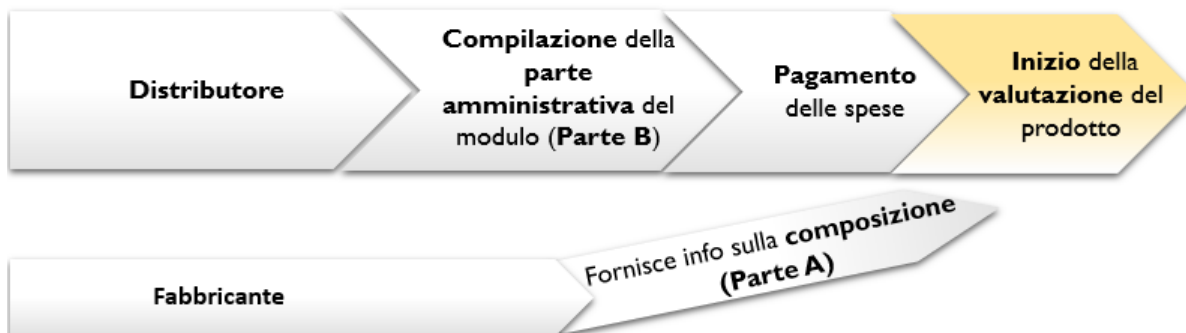


Figura 3 A e B: Procedura da rispettare da parte delle aziende (A) che possiedono informazioni dettagliate sulla composizione e la fabbricazione del prodotto (vedi 4.1.1.1) e (B) che non possiedono informazioni dettagliate sulla composizione e la fabbricazione del prodotto (vedi 4.1.2).

4.1.1 Procedura da rispettare da parte delle aziende che possiedono informazioni dettagliate sulla composizione e la fabbricazione del prodotto

La procedura di registrazione di un prodotto per le **aziende che conoscono la composizione completa / processo di lavorazione** sarà da effettuare come segue:

- Scaricare il modulo di domanda relativo al tipo di prodotto (PPP, fertilizzanti ecc.). Sono previsti moduli separati per i diversi tipi di prodotto. Per informazioni più dettagliate su quale modulo deve essere utilizzato, si prega di consultare il seguente documento: "which form to use" (disponibile solo in Inglese).
- Compilare il modulo di domanda (**parte A & B**) per via elettronica.
- I moduli compilati a mano non saranno accettati. Tutti i punti del modulo devono essere compilati.
- Firmare il modulo compilato e inviarlo come PDF. Inoltre, si prega di inviare tutti i documenti richiesti e tutte le ulteriori informazioni come specificato nell'ultimo capitolo del modulo di domanda. Tutti i documenti devono essere inviati in formato PDF all'indirizzo e-mail indicato sul sito web.

Nota: FiBL deve essere informato della composizione completa del prodotto **in tutti i casi**. Se il candidato non dispone di tali informazioni, egli dovrà precisare nel modulo da chi FiBL riceverà queste informazioni (vedi 4.1.2).

- Inviare il modulo di domanda e i documenti richiesti all'indirizzo e-mail indicato sul sito web (esclusivamente per posta elettronica).

4.1.2 Procedura da rispettare da parte delle aziende che non possiedono informazioni dettagliate sulla composizione e la fabbricazione del prodotto

La procedura di registrazione di un prodotto per le **aziende che non conoscono la composizione completa / processo di lavorazione** sarà da effettuare come segue:

- Scaricare il modulo di domanda relativo al tipo di prodotto (ppp, fertilizzanti ecc.). Sono previsti moduli separati per i diversi tipi di prodotto. Per informazioni più dettagliate su quale modulo deve essere utilizzato, si prega di consultare il seguente documento: "which form to use" (disponibile solo in Inglese).
- Compilare il modulo di domanda (**Parte B**) per via elettronica indicando le informazioni che si possono fornire.
- Per le domande alle quali non si può rispondere, indicare l'azienda (fabbricante, rappresentante autorizzato o importatore) che in seguito fornirà le informazioni dettagliate a FiBL tramite la **parte A** del modulo di domanda.
- Inviare il modulo di domanda parzialmente compilato e firmato (PDF) a FiBL.
- Inviare una copia della domanda alla azienda alla quale si fa riferimento nel modulo richiedendo di inviare le informazioni mancanti direttamente a FiBL. Tale azienda può richiedere a FiBL un segretezza impegno di riservatezza dedicato come indicato nel capitolo 3.4. È responsabilità del richiedente di occuparsi del contatto con l'azienda indicata a fornire le informazioni più dettagliate necessarie per la valutazione.

Nota: Il FiBL non rivelerà al richiedente alcuna informazione confidenziale ricevuta da terzi.

4.2 La procedura di valutazione del prodotto

Pagamento delle spese

Appena la valutazione è stata conclusa e la decisione di conformità è stata presa, il FiBL rilascerà una fattura per il pagamento delle spese di valutazione. La tassa di valutazione è dovuta anche nel caso in cui un prodotto sia stato rifiutato.

Valutazione dei prodotti

La valutazione del prodotto viene effettuata secondo:

- i criteri di ammissione di base dell'European Input List e
- i criteri di ammissione supplementari per l'Italian Input List

Se le informazioni fornite dall'azienda non saranno considerate sufficienti, FiBL potrà contattare l'azienda per ottenere informazioni più dettagliate sul prodotto. Dopo che FiBL avrà ricevuto tutte le informazioni richieste, **deciderà se il prodotto è conforme ai relativi criteri di ammissione.**

4.2.1 Inserimento dei prodotti conformi nell'Italian Input List

I prodotti che risultano conformi ai criteri di ammissione saranno inseriti nell'Italian Input List. L'inserimento viene effettuato in cosiddetti cluster (vedi sotto "ciclo di valutazione"). In genere, i prodotti conformi saranno inseriti anche nell'European Input List. Per motivi tecnici, l'inserimento nell'European Input List non è necessariamente sincrono con l'inserimento dei prodotti nell'Italian Input List.

4.2.2 Rigetto

Notifica dei motivi di rigetto

Se un prodotto viene rigettato, il richiedente riceverà una lettera riportando i motivi principali della decisione. Se del caso, la lettera indicherà se il prodotto avrebbe potuto essere inserito nell'Italian Input List, a seguito di maggiori e più complete informazioni sul prodotto.

La possibilità di sporgere reclami

Se il richiedente non è d'accordo con il rigetto del prodotto, egli ha il diritto di sporgere reclamo al FiBL. Il reclamo deve rispettare i seguenti punti:

- Il reclamo deve riferirsi proprio ai motivi di rigetto riportati nella lettera di rigetto e deve essere strutturato in modo logico, in particolare spiegando perché tali motivi non sono considerati corretti.
- Se del caso, ulteriori informazioni/documenti che sostengono l'argomentazione (ad esempio descrizioni dei metodi di fabbricazione, bollettino d'analisi) dovrebbero essere allegate al reclamo.
- Il reclamo sarà considerato solo dopo il pagamento delle spese di valutazione.

Appena il FiBL riceverà un reclamo, il gruppo esaminerà l'argomentazione all'interno. Se necessario, il reclamo sarà discusso anche con il comitato consultivo dell'Italian Input List. Successivamente, il FiBL riesaminerà il prodotto in base alle nuove informazioni ricevute col reclamo e prenderà una decisione finale (inclusione o rigetto). Il richiedente ne sarà informato successivamente.

4.2.3 Rivalutazione del prodotto in seguito alla modifica dei criteri di ammissione

I criteri di ammissione dei prodotti saranno progressivamente aggiornati ad esempio in seguito a revisioni della legislazione unionale o nazionale. In alcuni casi, tali modifiche potrebbero implicare una rivalutazione di alcune categorie di prodotti. Può essere che l'inserimento di un prodotto precedentemente non considerato conforme diventi possibile, oppure possa portare alla cancellazione retroattiva di prodotti precedentemente considerati conformi. Tali casi saranno discussi individualmente tra FiBL e FederBio, ed eventualmente anche con il comitato consultivo. L'obiettivo è quello di individuare una soluzione personalizzata, giuridicamente corretta e che abbia un impatto minimo sulla produzione biologica italiana. Gli stakeholder saranno informati al più presto possibile. La strategia di informazione sarà definita caso per caso.

4.3 Il ciclo di valutazione

Il gruppo di valutazione FiBL lavora seguendo i cosiddetti cicli di valutazione ossia:

- Le domande di iscrizione e registrazione possono essere trasmesse in qualunque momento.
- Le “date di valutazione” saranno comunicate sul sito web dell'Italian Input list. Tutti i fascicoli/dossier di prodotti pronti per la decisione finale saranno considerati in un solo cluster. Tutti i prodotti conformi saranno inseriti simultaneamente.
- Le domande di registrazione consegnate troppo tardi, o per le quali la documentazione risulterà incompleta alla data di valutazione stabilita saranno automaticamente rimandate al prossimo ciclo di valutazione.

Ogni ciclo di valutazione termina con l'aggiornamento dell'Italian Input List. A questo momento tutti i prodotti conformi saranno visibili online. La figura 4 illustra un ciclo di valutazione. Le date rilevanti per le aziende sono riportate sul sito web dell'Italian Input List.

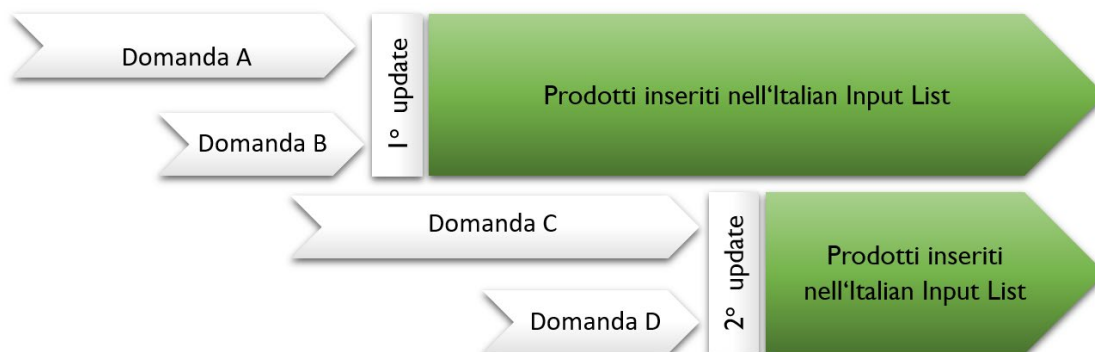


Figura 4: Visualizzazione del ciclo di valutazione

4.4 Garanzia di qualità.

Indagini supplementari

Nell'ambito delle procedure di garanzia della qualità, un certo numero di prodotti selezionati sarà sottoposto a aggiuntive indagini supplementari. In questo contesto il FiBL potrà effettuare un follow-up approfondito, nel corso del quale potrà richiedere ulteriori informazioni su un prodotto, la sua composizione, il suo processo di lavorazione, il suo impiego ecc. Per alcuni prodotti FiBL potrà richiedere rapporti analitici relativi a parametri specifici. Se fosse necessaria anche l'analisi di una materia prima utilizzata durante la lavorazione del prodotto, l'azienda dovrà effettuare le analisi richieste e presentare i risultati a FiBL. FiBL in qualsiasi momento potrà richiedere il rinnovo della domanda e l'aggiornamento di informazioni relative ad un prodotto. L'azienda deve rispondere alla richiesta scritta di FiBL entro i termini indicati.

Monitoraggio e controlli analitici

Oltre al controllo qualità realizzato dalle aziende, FiBL effettuerà dei controlli analitici a campione per un certo numero di prodotti elencati nell'Italian Input List. I campioni dei prodotti verranno acquistati in commercio o richiesti alle aziende. Il controllo analitico a campione è un aspetto centrale della strategia per la garanzia della qualità.

Follow-up

Se le procedure relative alla garanzia della qualità dovessero rilevare eventuali irregolarità, FiBL valuterà la situazione individuale caso per caso. Se necessario sarà coinvolto anche l'esperto nazionale e/o il comitato consultivo. L'azienda sarà informata della situazione e sarà invitata a posizione dare delle spiegazioni. FiBL, a seconda della situazione, potrà cautelativamente sospendere i prodotti in questione dall'Italian Input List finché le irregolarità saranno correttamente risolte.

Quando tutte le informazioni saranno effettivamente disponibili, FiBL deciderà se il prodotto comunque sarà nuovamente conforme ai criteri di ammissione. FiBL informerà l'azienda in merito alla sua decisione. L'azienda può sporgere reclamo contro tale decisione, come descritto al punto 4.4.

4.5 Procedimento da seguire se le caratteristiche di un prodotto elencato nell'Italian Input list cambiano

L'azienda è tenuta a segnalare al FiBL tutte le modifiche relative ai suoi prodotti elencati nell'Italian Input List il più presto possibile. A tal fine l'azienda è tenuta a compilare il modulo "[Changes of an existing entry](#)" (disponibile solo in Inglese) e ad inviarlo a FiBL. Le modifiche di natura amministrativa sono gestite in modo diverso da quelle relative alla composizione, fabbricazione o all'uso del prodotto:

4.5.1 Modifiche di natura amministrativa

Questa categoria si riferisce:

- al cambiamento del nome del prodotto, del nome dell'azienda, della persona di contatto e i dettagli del contatto;
- alle modifiche concernenti l'indirizzo, le informazioni sul sito web, alla struttura giuridica, ecc.

L'azienda è tenuta a segnalare tali modifiche a FiBL il più presto possibile attraverso il modulo "Changes of an existing entry" (disponibile solo in Inglese). Inoltre, l'azienda è tenuta a confermare che qualsiasi modifica non incide sulla composizione del prodotto e che il prodotto è tuttavia conforme alla normativa unionale e italiana pertinente. Per i prodotti che sono soggetti ad una registrazione obbligatoria, qualsiasi modifica sia del prodotto o della ragione sociale deve essere comunicata anche all'autorità competente responsabile della registrazione. Il FiBL documenterà tali modifiche e di conseguenza aggiornerà le informazioni riportate nell'Italian Input List. Nel caso in cui tali modifiche possano causare dubbi ai produttori agricoli, agli ispettori o ad altri utenti, il "vecchio" nome commerciale e/o aziendale sarà indicato temporaneamente accanto al nuovo nome commerciale e/o aziendale (ad esempio "prodotto Tizio, precedentemente chiamato Caio").

4.5.2 Modifiche della composizione del prodotto, del processo di fabbricazione o della conformità alla legislazione pertinente

Questa categoria si riferisce alle modifiche **rilevanti per la valutazione dei prodotti e quindi sono gestite come delle nuove domande**:

- L'azienda fornisce le informazioni aggiornate, come previsto per i nuovi prodotti (vedi 4.1), utilizzando [l'ultima versione del modulo di domanda](#) di registrazione da scaricare dal sito dell'Italian Input List.
- Le informazioni, che non cambiano, devono essere evidenziate esplicitamente. I documenti richiesti devono essere reinviati solo se le informazioni sono cambiate rispetto a quelle fornite nel corso della prima domanda.
- Il FiBL valuterà (seguendo le procedure descritte nel capitolo 4.2.) le nuove informazioni e deciderà se il prodotto potrà essere inserito nell'Italian Input List.

5. Validità della valutazione e durata dell'inserimento nell'elenco

5.1 Timelines

- L'iscrizione delle aziende e gli impegni di riservatezza possono essere effettuati in ogni momento.

- Le **domande di registrazione** dei prodotti possono essere inviati in ogni momento. Tuttavia, saranno raggruppati secondo i cicli di valutazione (vedi 4.3).
- L'**inserimento dei prodotti** nell'Italian Input List verrà effettuato a gruppi, cosiddetti cluster. La data di aggiornamento dell'Italian Input List è indicata sul sito web del progetto.
- Eventuali **reclami** devono essere presentati al FiBL entro 6 settimane dopo che l'azienda ha ricevuto la lettera ufficiale di rigetto. Il FiBL risponderà il più presto possibile, a seconda della complessità del singolo caso.

5.2 Validità del primo inserimento

La valutazione positiva di un prodotto implica la sua successiva inclusione (primo inserimento) nell'Italian Input List. L'inserimento di nuovi prodotti viene effettuato al termine di ogni ciclo di valutazione. La validità del cosiddetto primo inserimento viene adattata in modo che permetta a tutti i prodotti di entrare in un ciclo di rinnovo annuale.

- Se un prodotto viene inserito nell'Italian Input List entro il primo semestre dell'anno, il primo inserimento avrà una validità fino al 31.12 dell'anno *in corso*.
- Se un prodotto viene inserito nell'Italian Input List durante il secondo semestre dell'anno, il primo inserimento avrà una validità fino al 31.12 dell'anno *successivo*.

La validità del primo inserimento è riportata [online](#), direttamente a fianco ai dettagli sul prodotto.

5.3 Dettagli del layout dell'elenco

Il team dell'Italian Input List cerca di creare condizioni di parità per tutti i produttori e prodotti elencati nell'Italian Input List. Per questo, tutti i prodotti sono riportati nello stesso formato: Lettera iniziale in maiuscolo; lettere seguenti in minuscolo. Non vengono riportate delle denominazioni intere in maiuscolo (per le abbreviazioni, il team dell'Italian Input List può concedere delle eccezioni). L'uso di simboli è limitato. Non è possibile evidenziare (corsivo, sottolineature, grassetto, colori, ecc.) nomi commerciali o altre informazioni relative al prodotto. Le decisioni sul layout del testo relativo al prodotto in elenco sono di esclusiva responsabilità del team dell'Italian Input List e non possono essere oggetto di discussione.

5.4 Rinnovo dell'inserimento

A tutte le aziende che hanno inserito uno o più prodotti nell'Italian Input List FiBL richiederà se desiderano rinnovare il loro inserimento. Se l'azienda conferma tale richiesta FiBL avvierà le procedure per il rinnovo dell'inserimento del prodotto per un altro anno.

Le richieste di rinnovo vengono effettuate in forma scritta e devono essere inviate a FiBL in tempo (data specificata nella lettera). Se l'azienda non risponderà alla richiesta di rinnovo FiBL provvederà alla rimozione dei prodotti dall'Italian Input List. Per effettuare il rinnovo dell'inserimento i seguenti documenti devono essere restituiti a FiBL:

- modulo di rinnovo compilato
- per fertilizzanti, ammendanti, biostimolanti e prodotti associati: conferma dell'estensione o del rinnovo della registrazione presso il [registro dei fertilizzanti del SIAN](#).

5.5 Cancellazione dell'inserimento da parte dell'azienda

Cancellazione dell'inserimento alla fine dell'anno civile

Come indicato al punto 5.5, FiBL, una volta all'anno richiederà alle aziende se desiderano rinnovare l'inserimento dei loro prodotti elencati nell'Italian Input List. Le aziende che non desiderano rinnovare l'inserimento e quindi chiedono la cancellazione di uno, alcuni o tutti i prodotti dovranno seguire la seguente **procedura standard**:

- Inviare una segnalazione a FiBL, indicando che l'inserimento del prodotto non dovrà essere rinnovato per un altro anno.

Cancellazione dell'inserimento nel corso dell'anno civile

Di solito non è possibile chiedere la cancellazione dell'inserimento di prodotti al di fuori del processo ufficiale di rinnovo. Ciò è dovuto al fatto che alcuni agricoltori/produttori potrebbero già aver utilizzato il prodotto e quindi potrebbero ostacolare avere dei problemi durante il processo di certificazione se un certo prodotto venisse eliminato dall'Italian Input List all'improvviso. Tuttavia FiBL può eccezionalmente permettere la cancellazione in deroga se l'azienda riesce a presentare argomentazioni plausibili e convincenti.

Nota: Se un prodotto inserito nell'Italian Input List non verrà più venduto, il prodotto rimarrà lo stesso presente nell'Italian Input List fino alla fine dell'anno in corso. Comunque FiBL si riserva il diritto di aggiungere un commento indicando che i prodotti in questione non sono più disponibili in commercio. Questo al fine di garantire che gli agricoltori biologici possano tranquillamente utilizzare tali prodotti se li hanno comprati prima della loro uscita dal commercio (vedi 5.7).

Periodo transitorio (periodo di grazia) per gli agricoltori biologici

Se un prodotto viene cancellato dall'Italian Input List, FiBL potrà prevedere un periodo transitorio ("periodo di grazia"), durante il quale gli agricoltori biologici italiani possono ancora utilizzare il prodotto in questione. La decisione se un periodo

transitorio sarà previsto o no dipende dalle ragioni che hanno causato la cancellazione di un prodotto e sarà fatta caso per caso.

6. Spese

Le spese per la valutazione e l'inserimento dei prodotti nell'Italian Input List sono riportate sul sito web [dell'Italian Input List](#).

6.1 Spese di valutazione

Le aziende devono pagare le spese per la valutazione dei prodotti in base ai criteri di ammissione all'Italian Input List. L'importo specificato deve essere pagato subito dopo la fattura è stata consegnata al destinatario.

Valgono le seguenti regole generali:

- Le spese di valutazione sono da pagare sia in caso di inserimento nell'elenco del prodotto nell'Italian Input list sia in caso di rigetto del prodotto.
- Le spese di valutazione inoltre coprono il primo inserimento del prodotto nell'Italian Input List (vedi 6.2). L'importo richiesto per la valutazione del prodotto è un importo fisso e copre: le spese relative alla valutazione del prodotto, la corrispondenza tra le aziende e FiBL, la valutazione dei documenti consegnati da parte delle aziende ed eventuali ricerche analitiche sul prodotto e i suoi componenti, ecc.
- Nel caso in cui un prodotto venga rigettato e quindi non inserito nell'Italian Input List, FiBL non restituirà le spese che sono state pagate per la valutazione del prodotto.
- Nel caso in cui un prodotto venga rigettato e quindi non inserito nell'Italian Input List, l'azienda avrà la possibilità di chiedere nuovamente una valutazione del prodotto in questione, a condizione che possa fornire tutte le informazioni che dimostrino che le eventuali mancanze sono state corrette. In tal caso, l'azienda dovrà di nuovo pagare le spese applicabili per la rivalutazione del prodotto.
- Se un prodotto deve essere rivalutato per il cambiamento delle caratteristiche del prodotto, l'azienda dovrà di nuovo pagare le spese applicabili per la valutazione del prodotto.

6.2 Spese per il rinnovo

Dopo che è stato rinnovato l'inserimento di un prodotto per un altro anno, l'azienda dovrà pagare le spese applicabili. L'importo è specificato sul sito web dell'Italian Input List e copre

- i servizi amministrativi, in particolare la corrispondenza con l'azienda.

- i lavori in relazione al controllo della qualità (per esempio il controllo analitico a campione). La successiva corrispondenza e la richiesta di informazioni sono comunque gratuite per le aziende.

La successiva corrispondenza e la richiesta di informazioni sono comunque gratuite per le aziende.

6.3 Alcuni costi aggiuntivi

Le seguenti attività **non sono a pagamento**:

- Gestione dei Reclami.
- Le modifiche di natura esclusivamente amministrativa, come per esempio le modifiche relative alla denominazione del prodotto o modifiche amministrative simili.
- Cancellazione/ annullamento dell'inserimento di un prodotto nell'Italian Input List, da parte di FiBL o dell'azienda.

Tuttavia, se la cancellazione/ annullamento viene effettuata nel corso dell'anno, le spese che sono state addebitate per l'inserimento nell'Italian Input List non saranno rimborsate.